

il Resto del Carlino

CRONISTI in CLASSE

CONFCOOPERATIVE
Forlì - Cesena
www.confcooperative.net
tel. 0543.199 58 82 - forli@confcooperative.net

CLASSE 2^oT, SCUOLA MEDIA 'SAN DOMENICO' DI CESENA

Auguri Topolino, il fumetto più amato

Tutti in gita a Desenzano per la mostra dedicata ai 90 anni del mito Disney

IL PERSONAGGIO

Novant'anni per un maestro di buona volontà

IL 18 NOVEMBRE 1928, per la prima volta, il topo più famoso e amato di tutti appariva nei cinema americani 'Steamboat Willie'. Sono passati novant'anni da quel 15 maggio 1928, in cui Hollywood faceva la sua conoscenza con mister Mickey Mouse. Quel giorno veniva proiettato 'L'aereo impazzito', il primo cortometraggio d'animazione del fortunato personaggio, all'epoca ancora in versione muta: il film ritraeva Topolino impegnato nella costruzione di un aereo che veniva distrutto sul volo di prova per poi essere ricostruito con l'aiuto dell'amata Minnie. Ci volle un intero anno di tempo per trovare un distributore interessato al corto.

NELL'ARCO di questi nove decenni, Topolino è apparso davvero ovunque, su qualsiasi media: dal cinema alla televisione, dai cd musicali fino ai videogiochi, passando naturalmente per la carta stampata, dove le avventure a fumetti sono state scritte e disegnate in tutto il mondo, Italia compresa. E anche l'Italia si sta mobilitando con una serie di iniziative speciali, concepite proprio per festeggiare questa icona globale unica nel suo genere, con un fascino universale che unisce giovani e meno giovani di tutto il mondo, definito dalle Nazioni Unite «simbolo di buona volontà». In Italia, tra le altre cose, a Topolino è stata dedicata una mostra che i ragazzi della scuola media San Domenico hanno visitato a Desenzano del Garda.

PER CELEBRARE un compleanno tanto importante come i novant'anni di Topolino è stata aperta per alcuni mesi a Desenzano del Garda una spettacolare mostra dedicata al topo più famoso del mondo, all'interno della quale sono stati esposti numerosi disegni originali dei maestri del fumetto e del cinema d'animazione, più pubblicazioni rare, video, gadget, poster cinematografici e centinaia di altri incredibili cimeli esposti per la prima volta in Italia.

LA MOSTRA è rientrata nelle iniziative ufficiali che The Walt Disney Company organizza per celebrare i 90 anni di Topolino ed è stata organizzata nel castello di Desenzano sul lago di Garda. Inaugurata lo scorso 10 novembre, inizialmente sarebbe dovuta rimanere visitabile fino al 10 marzo, ma ha avuto talmente tanto successo che la chiusura è stata ri-



mandata di un mese, fino allo scorso 3 marzo.

MOLTI i cimeli che sono stati raccolti per l'occasione, tra i quali – si trovavano appesi alle pareti del Castello – anche le opere ironiche e preziose con cui gli artisti dell'Accademia Disney hanno celebrato Topolino, Minnie e i loro

compagni, dipingendoli alla maniera di Botticelli, Klimt e Van Eyck.

OLTRE AI DISEGNI erano presenti pannelli esplicativi di tutta la storia di Topolino e dei co-protagonisti delle sue storie, il tutto pensato e realizzato con molta creatività. In oltre in alcune sale

erano esposte delle chicche per collezionisti vecchi gadget come figurine in bronzo e ceramica, spille albi, volumi, francobolli e giocattoli in edizione rare. In alcuni giorni specifici, la mostra era infine arricchita da incontri con gli autori in cui era assistere dal vivo alla realizzazione di disegni e vignette, per capire e imparare a conoscere le svariate tecniche fumettistiche quotidianamente utilizzate per realizzare gli albi e i cartoni animati.

IL RACCONTO della mostra non si esauriva però soltanto nelle stanze del castello di Desenzano, ma anche fuori dalle sue mura, grazie alle tante installazioni disposte per le vie e per le piazze della città, pensate con lo scopo di narrare a visitatori e cittadini le storie degli autori Disney e delle opere fondamentali che hanno costituito lungo questi novant'anni i capitoli della scintillante epopea di Topolino.

LA STORIA COSÌ NACQUE E DIVENNE GRANDE LA PIÙ GRANDE FABBRICA DI FAVOLE DI TUTTI I TEMPI

Quando Walt Disney diceva: «Se puoi sognarlo, puoi farlo»



IL 2018 è stato l'anno dedicato ai 90 anni di Topolino, il simpatico topo, personaggio simbolo delle creazioni Walt Disney. Per ricordare questo evento abbiamo voluto conoscere meglio il suo ideatore, altri personaggi ed esplorare il modo del fumetto scrivendo una biografia di Walt Disney (nella foto) che ci aiutasse a cogliere gli insegnamenti che ci derivano dalla sua esperienza. Walt Elias Disney nacque a Chicago il 5 dicembre del 1901 e morì a Burbank, in California, il 15 dicembre del 1966. Dopo la prima guerra mondiale, in un periodo certamente non facile, iniziò a lavorare nella pubblicità come disegnatore e caricaturista, e successivamente aprì una piccola azienda di produzione cinematografica che però fallì dopo poco. Così si trasferì a Hollywood e insieme al fratello Roy fondò la Walt Disney Productions: iniziarono da quel momento diverse produzioni come 'Alice nel paese delle meraviglie' e 'Il leproto Oswald'. Ebbero molto successo e furono distribuite dalla Universal Pictures, ma perse i diritti a causa di problemi legali.

A QUESTO punto nacque la sua fortuna con l'ideazione di Mickey Mouse, Topolino, e altri numerosi personaggi. Allo stesso tempo Disney produsse film di genere più fiabesco come 'Biancaneve e i sette nani', 'Pinocchio' e molti altri. Con 'Fantasia' partì un nuovo genere in cui musica, colore e animazione si fondono per creare effetti magici e

poetici. Ricevette 25 premi Oscar e moltissimi riconoscimenti e premi. Non contento di ciò decise di investire i proventi diversificando la produzione in altri ambiti come fumetti, libri, gadget, giocattoli e parchi tematici (Disneyland), con un vero e proprio successo mondiale. Walt Disney, dopo essere stato regista per i primi film, lasciò questo ruolo e divenne il coordinatore e l'ideatore di ogni produzione: l'anima e il cuore dell'azienda, circondandosi di validi collaboratori. Attualmente la The Walt Disney Productions è una multinazionale che ha acquisito altre case cinematografiche, avvicinandosi anche al modo della televisione, dei videogiochi e di Internet.

CON le sue produzioni, dove univa poesia e magia, Walt Disney voleva raggiungere non solo i bambini e i ragazzi ma anche i genitori e gli anziani, insomma tutti, per donare loro emozioni e sorrisi. L'essere riuscito in questa grande impresa in un periodo difficile per gli Stati Uniti d'America, ovvero quella della Grande Depressione, fa di quest'uomo non solo un grande disegnatore, regista e produttore ma anche un imprenditore con idee innovative. Era solito dire: 'Se puoi sognarlo, puoi farlo', un bel insegnamento per tutti noi che ci spinge a credere sempre nei nostri sogni e nelle nostre possibilità, anche quando le circostanze sembrano farci pensare il contrario!

Classe 2^oT, Scuola media 'San domenico', Cesena